FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 04/15
Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 24 gennaio – venerdì 30 gennaio 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:
➔ PREZZI STABILI ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 23/01/2015 AL 30/01/2015

	23/01/15	30/01/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/barile	49,03	49,13	+0,10
Cambio dollaro/euro	1,1593	1,1315	-0,0278
Quotazione greggio Brent €/barile	42,29	43,42	+1,13
Quotazione Mediterraneo benzina €/litro SIVA	0,311	0,327	+0,016
Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro SIVA	0,349	0,360	+0,011
Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro	1,541	1,556	+0,015
Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro	1,465	1,481	+0,016

COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO
MEDIA DAL 24/01/2015 AL 30/01/2015 (stima FIGISC - ANISA)

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,441	100,00%	1,379	100,00%
di cui: imposte (accisa+IVA) (♦)	0,998	69,25%	0,866	62,78%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,320	22,20%	0,358	25,96%
Oneri e margini distribuzione	0,123	8,55%	0,155	11,26%

(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA U.E. (♦) – 26.01.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,437	1,207	+0,230	1,348	1,145	+0,203
IMPOSTE	0,997	0,762	+0,235	0,860	0,636	+0,224
PREZZO INDUSTRIALE	0,440	0,445	-0,005	0,488	0,509	-0,021

(♦) media aritmetica 28 Paesi comunitari

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "*PREZZI POCO MOSSI NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO IMPOSTE DEL 69,2 % PER LA BENZINA E DEL 62,8 % PER IL GASOLIO: 22,8 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA*"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una SCARSA MOBILITÀ dei prezzi nei prossimi giorni: **«In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è SALITA di +1,6 cent/litro per la benzina e SALITA di +1,1 cent/litro per il gasolio [rispettivamente +2,0 e +1,3 con IVA] per effetto in gran parte dovuto al drastico deprezzamento del cambio intervenuto dal giorno 23. A sua volta il greggio Brent è QUASI STABILE in confronto all'altro fine settimana, ma, con un cambio euro/dollaro IN FORTE DIMINUZIONE, si attesta su 43 euro/barile rispetto ai 42 di venerdì scorso. Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 23 gennaio sono SALITI di +1,5 cent/litro per la benzina e di +1,6 cent/litro per il gasolio.**
Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio, vincolati all'esclusiva di acquisto, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 16,7/17,8 cent /litro rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 30 dicembre], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -3,5 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -1,2 cent/litro per la benzina e di -3,4 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -4,5 cent /litro per la benzina e di -5,2 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, sussisterebbero le condizioni per PREZZI RELATIVAMENTE STABILI, con variazioni massime attorno a pochi millesimi di euro al litro.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 26 gennaio lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U. E.] è di +23,5 cent/litro per la benzina e +22,4 per il gasolio e le imposte pesano sul prezzo finale della benzina per il 69,2 % e per il 62,8 % su quello del gasolio.»

«I prezzi *self* sulla rete autostradale ASPI sul dato di metà settimana sono aumentati per la benzina di +0,013 euro/litro e di +0,011 euro/litro per il gasolio rispetto alla rilevazione del 21 gennaio» *aggiunge* ***Stefano CANTARELLI****, Presidente Nazionale della* ***ANISA Confcommercio****, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale* «ed il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana in linea rispetto al prezzo dello stesso prodotto nella stessa modalità in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio

euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + *2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 24 gennaio 2015 a venerdì 30 gennaio 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 21 gennaio a mercoledì 28 gennaio 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in marcato arretramento (1,1344 rispetto a 1,1593 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è quasi stabile con una variazione in più di +0,43 euro/barile (-0,56 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 48 dollari), e si attesta dai 42,29 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 42,73 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 23/01/2015-30/01/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	23/01/15	30/01/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	49,03	48,47	**- 0,56 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,1593	1,1344	**- 0,0249 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	42,29	42,73	**+ 0,43 €/barile**

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 30 gennaio -, **nella giornata di ieri, giovedì 29 gennaio, la quotazione del greggio Brent è marginalmente salita, portandosi sui 49,13 dollari/barile, che a un tasso di cambio stabile sul giorno precedente a dollari 1,1315 per 1 euro, corrispondono ad euro/barile 43,42**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 23/01/2015-02/02/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	16/01/15	26/01/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	49,03	49,13	**+ 0,10 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,1593	1,1315	**- 0,0278 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	42,29	43,42	**+ 1,13 €/barile**

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni diverse, ma entrambe in flessione, tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 23 gennaio al 30 gennaio 2015 è aumentata di +0,021 euro/litro (da 0,311 a 0,332 euro/litro) e complessivamente con IVA di +0,026 euro/litro, il gasolio, a sua volta, è salito di +0,013 euro/litro (da 0,349 a 0,362 euro/litro), ossia di +0,016 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è salito sia per la benzina che per il gasolio, rispettivamente di +0,015 e di +0,016 euro/litro. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontri un po' più marcati sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 30 gennaio, più bassi di 1,1 cent/litro per la benzina e corrispondenti per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 23/01/2015 – 30/01/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,311	0,349	1,541	1,465
Fine rilevazione	0,332	0,362	1,556	1,481
Differenza senza IVA	**+0,021**	**+0,013**		
Differenza con IVA	**+0,026**	**+0,016**	**+0,015**	**+0,016**
Saldo prezzi interni/internazionali			**-0,011**	**=0,000**

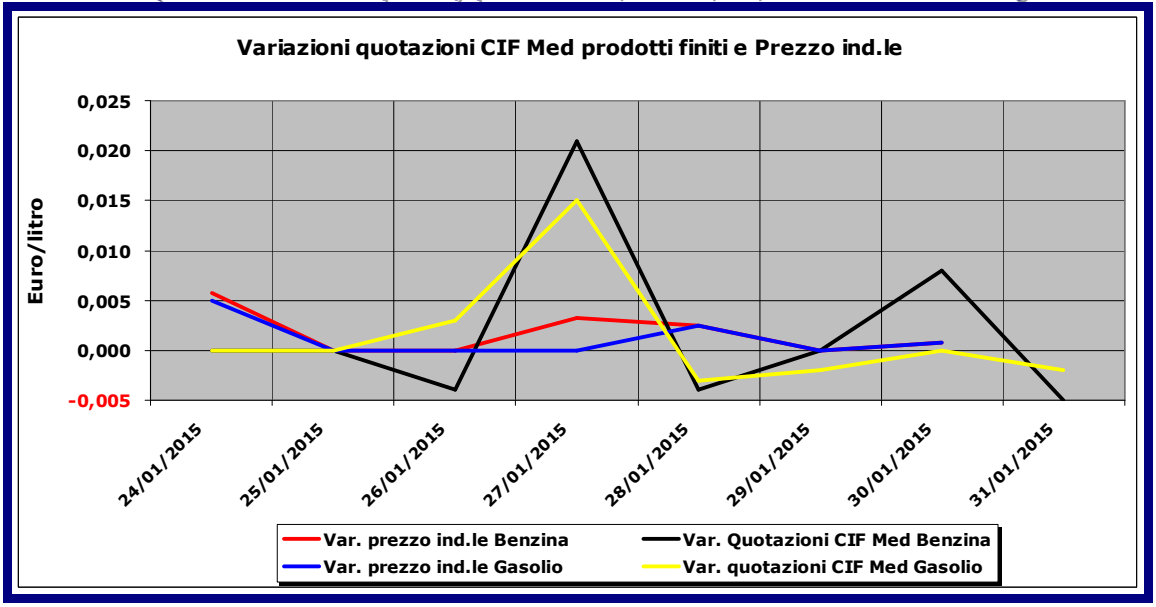
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 30 gennaio], **nella giornata di giovedì 29 gennaio le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono in discesa sia per la benzina [-0,6 cent/litro] che per il gasolio [-0,3 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 2 febbraio), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 23/01/2015 – 02/02/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,311	0,349
Fine rilevazione	0,327	0,360
Differenza senza IVA	**+0,016**	**+0,011**
Differenza con IVA	**+0,020**	**+0,013**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 24 gennaio al 30 gennaio 2015 sono state più contenute – tra =0,0 e +1,0 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -0,5 e +2,5 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 24/01-30/01/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Medi-

terraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa di variazione del ricavo industriale nell'ordine da zero a qualche millesimo di euro/litro in più od in meno a seconda dei prodotti.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,111/0,123 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 9,7/9,8 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 24 gennaio al 29 gennaio, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 16,7/17,8 cent/litro rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto**.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 24 gennaio al 30 gennaio 2015 risulta essere pari a 1,466 euro/litro per la benzina e pari a 1,379 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 9,7/9,8 eurocent/litro, in aumento rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,441	1,353	**-0,005**	**-0,005**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	1,552	1,476	**+0,011**	**+0,010**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,466**	**1,379**	**-0,004**	**-0,004**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	1,370	1,281	**-0,013**	**-0,009**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 23 gennaio a venerdì 30 gennaio 2015 è salito per la benzina di +0,015 euro/litro e di +0,016 per il gasolio [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a +0,97 % ed a +1,09 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 24 gennaio a venerdì 30 gennaio 2015, il prezzo del *self service* in autostrada nella rete ASPI a metà settimana si è mediamente attestato su 1,535 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,437 euro/litro (con variazioni rispetto alla rilevazione precedente del 21 gennaio rispettivamente di +0,013 euro/litro per la benzina e +0,011 per il gasolio); anche la rete autostradale offre prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,074/0,077; la media dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,459 euro/litro per la benzina e su 1,362 euro/litro per il gasolio (con variazioni rispetto alla rilevazione precedente del 21 gennaio rispettivamente di +0,008 euro/litro per la benzina e -0,002 per il gasolio).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente in linea rispetto al prezzo dello stesso prodotto e nella stessa modalità di servizio in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 24/01/2015 – 30/01/2015

	Benzina	Gasolio
Prezzo **medio** settimanale *self* - media dei marchi	1,535	1,437
Prezzo **minimo** settimanale *self* – media dei marchi	1,459	1,362
Differenza su **medio** settimanale *self* settimana antecedente	**+0,013**	**+0,011**
Differenza su **minimo** settimanale *self* settimana antecedente	**+0,008**	**-0,002**

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 24 gennaio al 30 gennaio 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 22,20 % per la benzina ed al 25,96 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 24 gennaio al 30 gennaio 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'8,55 % per la benzina e dell'11,26 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 69,25 % e per il 62,78 % per il gasolio.

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi MISE – Modalità self (euro/litro) - periodo 24/01/2015-30/01/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,441**	**100,00%**	**1,379**	**100,00%**
IVA 22 %	0,260	18,03%	0,249	18,03%
Accisa	0,738	51,21%	0,617	44,74%
Totale imposte	***0,998***	***69,25%***	***0,866***	***62,78%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,320	22,20%	0,358	25,96%
Ricavo industriale	0,123	8,55%	0,155	11,26%
Prezzo industriale	***0,443***	***30,75%***	***0,513***	***37,22%***

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 26.01.2015.

Con la benzina a **1,437** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Malta e Regno Unito *ex aequo*, Danimarca, Grecia, Finlandia, Portogallo, Svezia, Germania e Francia, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,229 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,207 euro /litro**; con il gasolio a **1,348** euro/litro, l'Italia si colloca alla **terza posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito Malta, e seguita da Svezia, Finlandia, Danimarca, Irlanda, Olanda, Cipro e Slovenia, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,145 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,121 euro/litro**.
Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 19.01.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso di un -0,78 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,08 %, quello del gasolio è diminuito di un -0,88 %, contro una variazione nulla della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di -1,96 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro assolutamente invariata, quello del gasolio è diminuito in Italia del -1,91 % contro un -0,21 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.
Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 19.01.2015 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al secondo posto) e migliora di un posto per il gasolio (dal secondo al terzo posto)**.

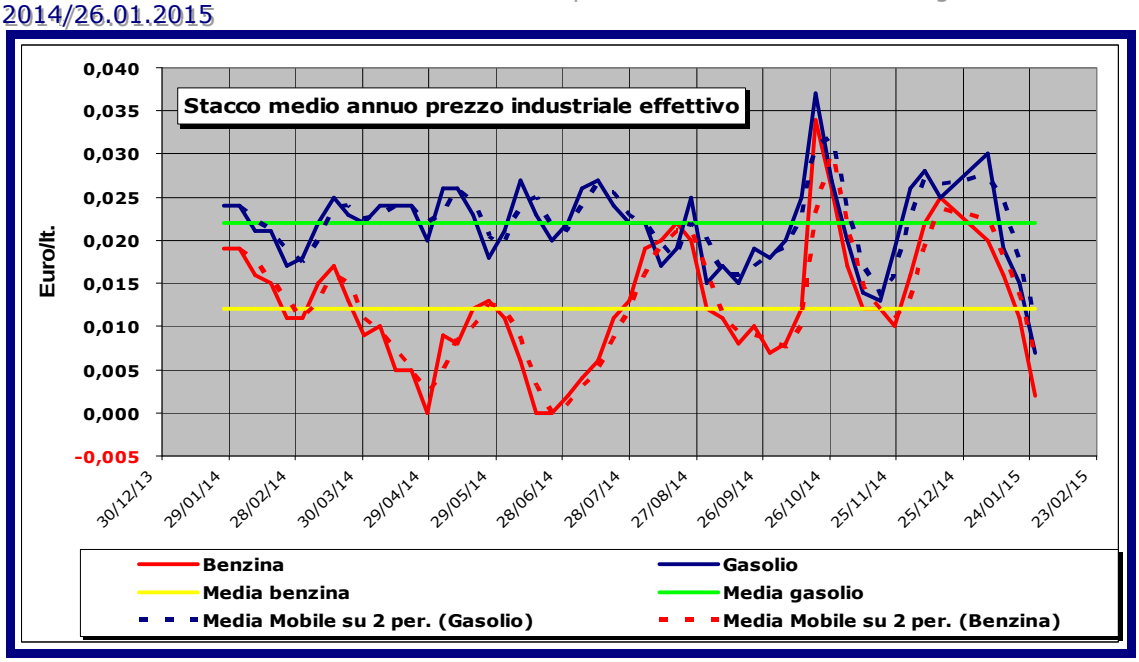
Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 26.01.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,462	1	Regno Unito	1,519
2	**ITALIA**	**1,437**	2	Malta	1,350
3	Malta – Regno Unito	1,420	**3**	**ITALIA**	**1,348**
4	Danimarca	1,383	4	Svezia	1,322
5	Grecia	1,371	5	Finlandia	1,267
6	Finlandia	1,351	6	Danimarca	1,229
7	Portogallo	1,305	7	Irlanda	1,199
8	Svezia	1,300	8	Olanda	1,187
9	Germania	1,290	9	Cipro	1,175
10	Francia	1,268	10	Slovenia	1,157
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	**1,229**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 28**	**1,145**
	MEDIA ARITMETICA U.E. 19	**1,207**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 19**	**1,121**

Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 26 gennaio 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia un **decremento dello stacco per la benzina, che ora si attesta su 0,012 euro/litro (e che era pari a 0,021 nella rilevazione del 19.01.2015)**, ed un **decremento per il gasolio, attestatosi su 0,007 euro litro (in data 19. 01.2015, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,015)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 26.01.2015 per la benzina va corretto da più 0,012 euro/litro a più 0,002 euro/litro**.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 27.01.2014/26.01.2015



La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 27 gennaio 2014 al 26 gennaio 2015 – è uguale a 0,012 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,022 euro/litro per il gasolio.

Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 26.01.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 0,997 euro/litro su totali 1,437 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda e dal Regno Unito, ed al secondo per il gasolio (0,860 euro/litro su 1,348 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 26.01.2015 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Olanda	*1,028*	1,462	1	Regno Unito	*1,027*	1,519
2	Regno Unito	*1,010*	1,420	**2**	**ITALIA**	*0,860*	1,348
3	**ITALIA**	*0,997*	1,437	3	Svezia	*0,782*	1,322
4	Grecia	*0,936*	1,371	4	Irlanda	*0,723*	1,199
5	Danimarca	*0,890*	1,383	5	Slovenia	*0,717*	1,157
6	Finlandia	*0,885*	1,351	6	Finlandia	*0,708*	1,267
7	Portogallo	*0,862*	1,305	7	Olanda	*0,696*	1,187
8	Svezia	*0,861*	1,300	8	Danimarca	*0,666*	1,229
9	Germania	*0,860*	1,290	9	Francia	*0,665*	1,105
10	Irlanda	*0,843*	1,259	10	Germania	*0,651*	1,133
11	Francia	*0,842*	1,268	11	Cipro	*0,648*	1,175
12	Slovenia	*0,834*	1,240	12	Romania	*0,646*	1,145
13	Belgio	*0,829*	1,235	(*)	MEDIA U.E. 28	*0,636*	1,145
(*)	MEDIA U.E. 19	*0,781*	1,229	13	Malta	*0,628*	1,350
14	Slovacchia	*0,779*	1,252	14	Belgio	*0,615*	1,070
(*)	MEDIA U.E. 28	*0,763*	1,207	15	Portogallo	*0,613*	1,127
15	Malta	*0,726*	1,420	(*)	MEDIA U.E. 19	*0,610*	1,121
16	Croazia	*0,698*	1,116	16	Ungheria	*0,597*	1,116
17	Austria	*0,679*	1,112	17	Slovacchia	*0,595*	1,135
18	Cipro	*0,670*	1,127	18	Austria	*0,590*	1,082
19	Romania	*0,667*	1,096	19	Cechia	*0,588*	1,112
20	Spagna	*0,657*	1,121	20	Croazia	*0,582*	1,051
21	Cechia	*0,650*	1,081	21	Estonia	*0,568*	1,050
22	Lussemburgo	*0,618*	1,076	22	Spagna	*0,552*	1,059
	Ungheria	*0,618*	1,065	23	Grecia	*0,547*	1,110
23	Lituania	*0,610*	1,013	24	Polonia	*0,538*	1,027
24	Lettonia	*0,601*	1,023	25	Lettonia	*0,524*	1,023
25	Estonia	*0,588*	0,990	26	Lituania	*0,503*	0,994
	Polonia	*0,588*	1,028	27	Bulgaria	*0,496*	0,999
26	Bulgaria	*0,524*	0,964	28	Lussemburgo	*0,477*	0,980

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 26.01.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,5 SONO DOVUTI ALLE MAG-**

GIORI IMPOSTE [PARI AL 102,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,5 CENT/LITRO , MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 20,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 110,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 2,1 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 20,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,8 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,7 CENT /LITRO, DI CUI BEN 25,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 110,1 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 2,3 CENT/LITRO.

Sulla base delle quattro rilevazioni del mese, si rileva per la **media del mese di gennaio** che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,3 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,2 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 1,3 CENT/LITRO.**

Il dato di cui sopra – considerato che vi è a disposizione un solo mese parziale – è **VALIDO ANCHE PER LA MEDIA ANNUALE DELL'ESERCIZIO 2015**.

Tav. 10/a – Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI		BENZINA			GASOLIO			
26.01.2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,445	0,440	**-0,005**	**-2,2%**	0,509	0,488	**-0,021**	**-10,3%**
Imposte	0,762	0,997	**+0,235**	**102,2%**	0,636	0,860	**+0,224**	**110,3%**
Prezzo finale	1,207	1,437	**+0,230**	**100,0%**	1,145	1,348	**+0,203**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI		**BENZINA**			**GASOLIO**			
Media gennaio/anno	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,461	0,464	**+0,003**	**1,2%**	0,526	0,514	**-0,012**	**-5,5%**
Imposte	0,764	1,002	**+0,238**	**98,8%**	0,637	0,866	**+0,229**	**105,5%**
Prezzo finale	1,225	1,466	**+0,241**	**100,0%**	1,163	1,380	**+0,217**	**100,0%**

Tav. 10/b – Lo "STACCO" con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
26.01.2015	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,448	0,440	**-0,008**	**-3,8%**	0,511	0,488	**-0,023**	**-10,1%**
Imposte	0,781	0,997	**+0,216**	**103,8%**	0,610	0,860	**+0,250**	**110,1%**
Prezzo finale	1,229	1,437	**+0,208**	**100,0%**	1,121	1,348	**+0,227**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media gennaio/anno	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,464	0,464	**=0,000**	**0,0%**	0,527	0,514	**-0,013**	**-5,8%**
Imposte	0,785	1,002	**+0,217**	**100,0%**	0,629	0,866	**+0,237**	**105,8%**
Prezzo finale	1,249	1,466	**+0,217**	**100,0%**	1,156	1,380	**+0,224**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009-0,010 euro/litro.

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 24 gennaio 2013 al 30 gennaio 2015) **per la rete "*colorata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.

Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".

Per il periodo della settimana dal 24 gennaio al 30 gennaio 2015, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta INFERIORE di 0,8 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta INFERIORE di 0,1 cent/litro al prezzo "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* di vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana INFERIORE di 0,4 cent/litro al prezzo "*giusto*"**.

Tav. 11 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 24/01/2015-30/01/2015

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "*giusto*"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
24/01/2015	1,462	1,465	**-0,003**	1,376	1,374	**+0,002**
25/01/2015	1,462	1,465	**-0,003**	1,376	1,374	**+0,002**
26/01/2015	1,462	1,460	**+0,002**	1,376	1,377	**-0,001**
27/01/2015	1,466	1,486	**-0,020**	1,382	1,396	**-0,014**
28/01/2015	1,476	1,481	**-0,005**	1,391	1,392	**-0,001**
29/01/2015	1,476	1,481	**-0,005**	1,391	1,390	**+0,001**
30/01/2015	1,477	1,491	**-0,014**	1,392	1,390	**+0,002**
MEDIA	**1,468**	**1,476**	**-0,008**	**1,384**	**1,385**	**-0,001**

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 –30.01.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta SUPERIORE di circa 0,1 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,5 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-30.01.2015

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
2012	1,793	1,802	**-0,009**	1,713	1,704	**+0,009**	**+0,002**
2013	1,765	1,763	**+0,002**	1,677	1,670	**+0,007**	**=0,000**
2014	1,732	1,723	**+0,009**	1,631	1,622	**+0,009**	**+0,009**
gen-15	1,483	1,469	**+0,014**	1,398	1,381	**+0,017**	**+0,016**
MEDIA	**1,756**	**1,755**	**+0,001**	**1,666**	**1,658**	**+0,008**	**+0,005**

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 16 ottobre 2014/29 gennaio 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -6,1 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -2,5 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **NON VI SAREBBERO MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 16/10/2014-29/01/2015

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
16/10/14-29/01/15	**-0,141**	**-0,202**	**-0,061**	**-0,149**	**-0,174**	**-0,025**